

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

Provincia di BELLUNO

Relazione dell'organo di revisione	anno
<i>- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i> <i>- sullo schema di rendiconto</i>	2017

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

SARTORE DR.AUGUSTO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	12
Fondo Pluriennale vincolato.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	16
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	17
CONCLUSIONI.....	18

Comune di Santo Stefano di Cadore (BL)

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 27 APR. 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

S.Stefano, li 27 APR. 2018

L'organo di revisione

Dr. Augusto SARTORE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Augusto SARTORE, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 20.12._2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 23. del 10-04-2018, completi del seguente documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio 2017

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ⌘ – la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ⌘ – la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ⌘ – il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ⌘ – il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ⌘ – il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ⌘ – il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ⌘ – il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ⌘ – il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- ⌘ – il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- ⌘ – il prospetto dei dati SIOPE;
- ⌘ – l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- 8 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 2 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) in corso di aggiornamento e riclassificazione
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del

RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N...07..
di cui variazioni di Consiglio	N...01..
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N...02..
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N...01..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N...00..
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N...,00..

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 27 di C.C. in data 27-07-2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 10-04-2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 493 reversali e n. 1423 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee carenze di cassa;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT BANCA S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di Cassa risultante al 31/12/2017 dalla contabilità dell'Ente	142.981,60
Fondo di Cassa risultante al 31/12/2017 dalla contabilità del Tesoriere	142.981,60

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'anticipazione di cassa al 31/12/2017 risulta interamente restituita;

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 25.097,20 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12

VERIFICA DI CASSA

Data: 23/04/2018 16:24

COMUNE S.STEFANO CAD.

PIAZZA ROMA, 38 32045 SANTO STEFANO DI CADORE BL

20171231 T2TBED
 UNICREDIT S.P.A.
 TESORERIA 02092 S.STEFANO DI CADORE
 ENTE 92001 COMUNE S.STEFANO CAD.

PROCEDURA TESORERIA 2000
 VERIFICA DI CASSA DEL 31.12.2017

PAGINA 1

ESERCIZIO 2017

E N T R A T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016		267.457,50	267.457,50
REVERSALI EMESSE	2.609.427,14		
RISCOSSE		2.207.819,76	2.207.819,76
DA RISCOUTERE	401.607,38		
A COPERTURA			
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		1.678.742,94	1.678.742,94
TOTALE DELLE ENTRATE		4.154.020,20	4.154.020,20
U S C I T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIT DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2016			
MANDATI EMESSI	3.265.905,50		
PAGATI		2.950.825,70	2.950.825,70
DA PAGARE		6.847,27	
A COPERTURA	308.232,53		
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		1.060.212,90	1.060.212,90
TOTALE DELLE USCITE		4.017.885,87	4.011.038,60
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		136.134,33	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			142.981,60
FIDO CONCESSO			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 205.057,65 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

ACCERTAMENTI	(+)	4.538.964,81
IMPEGNI	(-)	4.333.9047,16
AVANZO (disavanzo)	(+)	205.057,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	9.278,32	0,00
FPV di parte capitale	144.460,18	259.608,56

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge ;

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

- sottoscrizione di un mutuo con cassa DD.PP per € 248.600,00
- entrate e spese per consultazioni elettorali per € 7,725,72

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, e seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento: (c), punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti, il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti e 2, quello delle spese non ricorrenti 4

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti" in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g) A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *disavanzo* di Euro -190.833,02..., come risulta dai seguenti elementi:

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				267.457,50
RISCOSSIONI	(+)	731.218,80	3.429.314,55	4.160.533,35
PAGAMENTI	(-)	1.062.220,97	3.222.788,28	4.285.009,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			142.981,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			142.981,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	733.429,00	1.109.650,26	1.843.079,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	617.682,55	1.111.118,88	1.728.801,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			259.608,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)⁽²⁾	(=)			-2.349,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		188.483,89
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (B)		188.483,89
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-190.833,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 10-04-2018 ha comportato le seguenti variazioni:



ESERCIZIO: 2017

Delibera: 32/2018

Proposta:

Provvedimento: GC 22 10/04/2018

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - RENDICONTO 2017

CAP./ART.	ACCERT.	ESPF	N.VAR.	DATA	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO/VARIAZIONE	MAGG./MIN. ENTRATE	ECONOMIE
24	0	123	2012	1 31/12/2017	GETTITO 2012 I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	,00	9,03 INSU
26	0	125	2012	2 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo GETTITO 2012 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (0,8%)	,00	6,74 INSU
		140	2013	3 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo GETTITO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2013 (ALIQUTA 0,8 o/o)	,00	7,74 INSU
29	0	181	2014	4 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo gettito 2014 I.R.E. - 0,5 o/oo dell'IRPEF	,00	62,15 INSU
252	0	192	2014	6 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI LEGGI, REGOLAMENTI, ORDINANZE SINDACALI - ESERCIZIO 2014	,00	121,32 INSU
259	0	189	2014	7 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO PER RILASCIO PRATICHE EDILIZIE - ESERCIZIO 2014	,00	6.380,15 INSU
260	0	57	2012	5 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo DIRITTI DI SEGRETERIA 2012 SU CONTRATTI E ATTI DELLO STATO CIVILE	,00	11,78 INSU
344	0	137	2012	8 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo PROVENTI 2012 PER CONTRAVVENZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	,00	6.898,53 INSU
472	0	161	2013	9 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo INTERVENTI CONTRIBUTIVI DA SOGGETTI DIVERSI PER ALLESTIM. MOSTRA "CENT'ANNI DI ROMANA"	,00	200,00 INSU
549	0	210	2016	10 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE TRATTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	,00	,17 INSU
599	0	216	2016	11 31/12/2017	Tipo avanzo: Non genera avanzo CONTRIBUTO PERE INTERVENTO MANUTENTIVO PARAMASSI STRADA VAL VISDENDE	,00	,33 INSU
						Totali delibera	,00 13.697,94
						Totali generali	,00 13.697,94

ESERCIZIO: 2017

Elenco Variazioni di Impegno per Delibera

Delibera: 32/2018
 Proposta:
 Provvedimento: GC 22 10/04/2018

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - RENDICONTO 2017

CAP./ART.	IMPEGNO	ESPF	N.VAR.	DATA	ESEC	DESCRIZIONE IMPEGNO/VARIAZIONE	MAGG./MIN. SPESE	ECONOMIE
52	0	755	2016			COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO 2016 AL PERSONALE AREA AMM.VO/DEMOGRAFICA		
				2	31/12/2018	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	19,00 INSU
53	0	855	2015			COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO 2015 AL PERSONALE DELL'AREA CONTABILE		
				3	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	23,25 INSU
		782	2016			COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO 2016 AL PERSONALE AREA CONTABILE		
				4	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	149,00 INSU
70	0	756	2016			QUOTA 2016 PER FUNZIONAMENTO AGENZIA SEGRETARI COMUNALI		
				5	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	33,41 INSU
100	1	840	2015			SPESA ENERGIA ELETTRICA PALAZZO MUNICIPLAE ESERCIZIO 2015		
				24	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	3,04 INSU
119	0	837	2015			SPESA 2015 PER DOTAZIONI INFORMATICHEI		
				6	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	84,91 INSU
175	0	917	2015			INCARICHI PROFESSIONALI PER ATTUAZIONE PROGETTO PAES		
				7	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	463,41 INSU
198	0	287	2016			SPESE 2016 PER INCARICHI PROGETTUALI		
				8	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	380,64 INSU
228	0	814	2016			SPESA 2016 PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE ANAGRAFE/STATO CIVILE		
				9	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	277,78 INSU
356	0	865	2016			IMPEGNO DI SPESA 2016 imposte - tasse e tributi diversi		
				10	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	,06 INSU

ESERCIZIO: 2017

Delibera: 32/2018

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - RENDICONTO 2017

Proposta:

Provvedimento: GC 22 10/04/2018

CAP./ART.	IMPEGNO	ESPF	N.VAR.	DATA	ESEC	DESCRIZIONE IMPEGNO/VARIAZIONE	MAGG./MIN. SPESE	ECONOMIE
417	0	835	2016			TRASFERIMENTO QUOTE DI COMPETENZA (50%) DEL GETTITO DA SANZIONI L.R. 14/92		
				11	31/12/2017	SI		1.000,00
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
525	0	667	2016			SPESE POSTALI 2016 UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE		
				25	31/12/2017	SI		24,77
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
609	0	735	2014			QUOTA DI COMPETENZA PER RIPARTO SPESE VITTO/ALLOGGIO EMERGENZA NEVE DEL DICEMBRE 2014		
				12	31/12/2017	SI		2.389,00
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
612	0	737	2014			SPESE PRIMO INTERVENTO E RIPRISTINO - NUBIFRAGIO DEL 09-08-2014		
				13	31/12/2017	SI		7.998,19
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
692	0	821	2016			SPESA 2016 PER ACQUISTO MATERIALI FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEM.-ISTITUTO COMPRESIVO SCUOLE		
				14	31/12/2017	SI		29,97
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
695	1	763	2016			SPESA 2016 PER ENERGIA ELETTRICA - ex SCUOLE ELEMENTARI		
				15	31/12/2017	SI		6,99
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
1145	0	214	2016			spesa 2016 per manutenzioni parco MEDOLA		
				16	31/12/2017	SI		429,93
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
1676	0	851	2016			SPESA 2016 RETTE RICOVERO MINORI IN STRUTTURA		
				17	31/12/2017	SI		300,00
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU
1982	0	889	2015			COMPETENZE 2015 AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO		
				18	31/12/2017	SI		98,47
						Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	INSU

ESERCIZIO: 2017

Delibera: 32/2018
Proposta:
Provvedimento: GC 22 10/04/2018

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - RENDICONTO 2017

CAP./ART. IMPEGNO	ESPF	N.VAR.	DATA	ESEC	DESCRIZIONE IMPEGNO/VARIAZIONE	MAGG./MIN. SPESE	ECONOMIE
2457	0	780	2016		RETRIBUZIONE DI RISULTATO AI TITOLARI DI P.O. PER IL 2015		
			19	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	67,41 INSU
2458	0	781	2016		FONDO PER I TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE - ANNO 2015		
			20	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	6,00 INSU
2463	2	773	2016		SPESA 2016 PER TELEFONIA FISSA - ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLE		
			21	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	268,53 INSU
2470	0	860	2015		SGRAVI E RIMBORSI DIVERSI - ANNO 2015		
			22	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	1,77 INSU
		817	2016		sgravi e rimborsi 2016 imposte e tasse comunali		
			23	31/12/2017	SI Tipo avanzo: Non genera avanzo	,00	491,88 INSU

Totali delibera						,00	14.547,41

Totali generali						,00	14.547,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Pagina 2

10/04/2018

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviate all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali									
	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviate all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	66.246,11	0,00	0,00	0,00	66.246,11	0,00	0,00	0,00	66.246,11
	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	66.246,11	0,00	0,00	0,00	66.246,11	0,00	0,00	0,00	66.246,11
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'									
	PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	192.280,00	0,00	0,00	0,00	192.280,00	0,00	0,00	0,00	192.280,00
	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	192.280,00	0,00	0,00	0,00	192.280,00	0,00	0,00	0,00	192.280,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Handwritten signature/initials

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuato nel corso dell'esercizio 2018 (c.d. economie di impegno) su impegni pluriennale finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviate all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	259.608,56	0,00	0,00	0,00	259.608,56	0,00	0,00	0,00	259.608,56

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAD

RENDICONTO DEL BILANCIO 2017

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI
DUBBIA ESIGIBILITA' (*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

RENDICONTO DEL BILANCIO 2017 08 ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101 Tipologia 101 - Imposte Tasse E Proventi Assimilati non accertati per cassa	409.254,64 0,00	196.602,37 0,00	605.857,01 0,00			
		409.254,64	196.602,37	605.857,01	175.325,79	175.325,79	28,9385 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	409.254,64	196.602,37	605.857,01	175.325,79	175.325,79	28,9385 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3020000	Tipologia 200 Tipologia 200 - Proventi Derivanti Dall'Attivita' Di Controllo E Repressione Delle Irregolarita' E Degli Illeciti	14.880,77	10.997,54	25.878,31	13.158,10	13.158,10	50,8461 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.880,77	10.997,54	25.878,31	13.158,10	13.158,10	50,8461 %
	TOTALE GENERALE	424.135,41	207.599,91	631.735,32	188.483,89	188.483,89	29,8359 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	424.135,41	207.599,91	631.735,32	188.483,89	188.483,89	29,8359 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

08 ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)

RENDICONTO DEL BILANCIO 2017
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(*)
E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	631.735,32	188.483,89
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	631.735,32	188.483,89

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e).

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i).

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 23-03-2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 483,37 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa o disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 75.751,15;

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL;

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n...22... del...10-04-2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 13.697,94

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.547,41

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata

sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto necessità del riconoscimento di debiti fuori bilancio nel corso del 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017
-

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, presenta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere – Economo - Altri agenti contabili

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO**

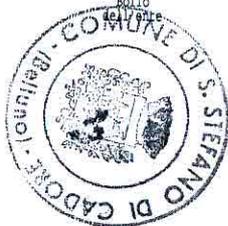
COMUNE DI	SANTO STEFANO DI CADORE	CODICE ENTE
PROVINCIA DI	BELLUNO	

Approvazione rendiconto dell'esercizio
 Delibera n. del SI NO

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	[]	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui ... esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';	[]	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse ... ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';	[]	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	[]
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuocl;	[]	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato ... a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	[]	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto ... all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	[]	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	[]	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	[]	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuocl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano ... lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	[]	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

10 APR. 2018



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro...358.830,82, emerso dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui , viene ripianato con uno stanziamento annuo di € 11.961,03 per la durata di anni 30 per quanto già esposto e motivato da deliberazione del C.C. nr.16 del 11-06-2015;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. AUGUSTO SARTORE

